



**COMUNE DI TAGLIOLO MONFERRATO**  
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 22 del  
16/07/2014**

**OGGETTO : APPROVAZIONE TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI (TARI)**

Nella sala delle adunanze consiliari sono stati convocati i componenti del Consiglio Comunale

All'appello risultano:

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Carica</b>	<b>Pr.</b>	<b>As.</b>
<b>MARENCO GIORGIO</b>	<b>SINDACO</b>	<b>X</b>	
<b>GARBARINO SERENA</b>	<b>VICE SINDACO</b>		<b>X</b>
<b>ROBBIANO FEDERICO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>X</b>	
<b>LIPARTITI MARIANNA</b>	<b>CONSIGLIERE COMUNALE</b>	<b>X</b>	
<b>PIZZORNO GIORGIO</b>	<b>CONSIGLIERE COMUNALE</b>	<b>X</b>	
<b>TOSTI MARCO</b>	<b>CONSIGLIERE COMUNALE</b>	<b>X</b>	
<b>PIANA FABIO</b>	<b>CONSIGLIERE COMUNALE</b>	<b>X</b>	
<b>FERRARI CORRADO</b>	<b>CONSIGLIERE COMUNALE</b>	<b>X</b>	
<b>BRENGI MARINA</b>	<b>CONSIGLIERE COMUNALE</b>	<b>X</b>	
<b>GAGLIONE MARCO</b>	<b>CONSIGLIERE COMUNALE</b>	<b>X</b>	
<b>MARCHESE PAOLA</b>	<b>CONSIGLIERE COMUNALE</b>	<b>X</b>	
	<b>Totale</b>	<b>10</b>	<b>1</b>

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARENCO GIORGIO** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per trattare l'argomento indicato.



## **CC n. 22 del 16/07/2014 Approvazione tariffe taxa sui rifiuti (Tari)**

### **IL PRESIDENTE**

Introduce l'argomento e ricorda che la legge di stabilità 2014 ha istituito la taxa sui rifiuti (Tari)

Essa prende il posto della precedente Tares e si basa principalmente sugli elementi e sui criteri già introdotti con quel tributo.

Anche in questo caso i costi diretti e indiretti del servizio sono indicati nel Piano economico finanziario (PEF), predisposto sulla base dei dati pervenuti dal soggetto gestore del servizio e dal Consorzio competente.

La norma prevede che il piano finanziario del servizio individua e classifica i costi che devono essere coperti con le entrate della Tari.

Si sofferma sui dati contenuti nel Piano economico finanziario ed espone quindi la proposta relativa alle tariffe.

Durante l'esposizione entra in aula il Consigliere Marina Brengi ed i presenti sono dieci.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Preso atto di quanto premesso.

Vista la legge 27 dicembre 2013 n. 147, (Legge di stabilità 2014) , contenente disposizioni in materia di Imposta Unica Comunale (Iuc).

Visto il regolamento comunale per l'Imposta Unica Comunale (Iuc), per la parte relativa alla Tari.

Visto il piano finanziario predisposto, che riporta i costi diretti e indiretti di questo Comune e quelli comunicati dalle ditte e dai consorzi che operano e partecipano al ciclo dei rifiuti.

Visti i criteri indicati dalla legge, per giungere a determinare le tariffe del tributo..

Visto il prospetto con le voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti previsti.

Visto il D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, contenente il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Visto il parere favorevole sulla regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio finanziario.

Con voti favorevoli unanimi, resi nei modi e nei termini di legge

### **DELIBERA**

1. Viene approvato il piano economico finanziario che riporta i costi diretti e indiretti di questo Comune per il servizio dei rifiuti e quelli comunicati dalle ditte e dai consorzi che operano e partecipano al ciclo dei rifiuti.
2. Viene approvato il prospetto allegato contenente le tariffe relative alle utenze domestiche e a quelle non domestiche del servizio stesso.



# PIANO FINANZIARIO GESTIONE TARI

## *Premessa normativa*

**Il presente Piano Finanziario, redatto in conformità a quanto previsto nel D.P.R. n. 158/1999, ha lo scopo di fornire i dati utili all'applicazione della TARI, il nuovo tributo comunale sui rifiuti, che entrerà in vigore a partire dal 01/01/2014.**

**Il nuovo tributo è composto in realtà da due parti: una tassa che deve coprire il 100% dei costi di gestione dei rifiuti solidi urbani, e una maggiorazione destinata a coprire i costi dei cosiddetti servizi indivisibili (es. manutenzione delle strade, pubblica illuminazione ecc.), dei servizi cioè rivolti alla generalità dei cittadini o di chi comunque vive o lavora sul territorio del comune e usufruisce quindi dei servizi.**

**Il Piano Finanziario si riferisce solo alla tassa propriamente detta che, come previsto dall'art. 1 comma 641 della Legge 27 dicembre 2013 n.147, che ha istituito il tributo, deve garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti.**

**Il Piano Finanziario deve evidenziare i costi complessivi, diretti e indiretti, del servizio, e dividerli fra costi fissi e costi variabili, sulla scorta dei criteri indicati nel D.P.R. n. 158/1999 citato.**

**La TARI, infatti, ha una struttura binomia, che ripartisce in maniera differente i costi fissi, relativi alle componenti essenziali del costo del servizio, e quelli variabili, dipendenti dalla quantità dei rifiuti conferiti**

**. Nel regolamento per la gestione del tributo, poi, si procederà alla suddivisione sia dei costi fissi che di quelli variabili fra utenze domestiche e non domestiche, in modo da consentire, con apposita deliberazione del Consiglio Comunale, la determinazione delle tariffe per le singole categorie di utenze dividendo i costi, così ripartiti, per i coefficienti delle categorie indicati nel regolamento.**

**Il Piano Finanziario riguarda solamente i rifiuti solidi urbani e quelli che sono stati ad essi assimilati ad opera del Regolamento Comunale di Igiene Urbana; solo tali tipologie di rifiuto rientrano infatti nell'ambito della privativa comunale, cioè nel diritto/obbligo del Comune a provvederle alla raccolta e smaltimento. I rifiuti speciali, al contrario, vengono smaltiti direttamente dalle imprese che li producono e quindi non sono considerati né nel servizio né nel conteggio dei costi dello stesso. Naturalmente, quindi, non sono nemmeno tassabili, poiché l'impresa sostiene autonomamente i costi per il loro smaltimento.**

I criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione della tariffa sono quelli indicati nel D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 recante «Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani» (c.d. metodo normalizzato) attuativo dell'art. 49 del D.lgs. 22/1997, «tariffa Ronchi».

I costi da coprire sono quelli indicati nella seguente tabella:

## PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

	Costi Fissi	Costi Variabili
<b>CGIND: Costi di gestione del ciclo dei servizi rsu</b>		
CSL - Costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze	6.000,000	
CRT - Costi di raccolta e trasporto rsu		59.236,830
CTS - Costi di trattamento e smaltimento rsu		71.553,270
AC - Altri costi	3.000,000	
<b>CGD : costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata</b>		
CRD - Costi di raccolta differenziata per materiale		38.343,000
CTR - Costi di trattamento e riciclo		
<b>CC : Costi Comuni</b>		
CARC - Costi amministrativi dell'accert., riscossione, contenzioso	4.500,000	
CGG - Costi generali di gestione	25.000,000	
CCD - Costi comuni diversi		
<b>CKn : Costi d'uso del capitale relativi all'anno di riferimento</b>		
ACC - Accantonamenti	920,470	
AMM - Ammortamenti	15.406,760	
R - Renumeraazione del capitale investito		0,035

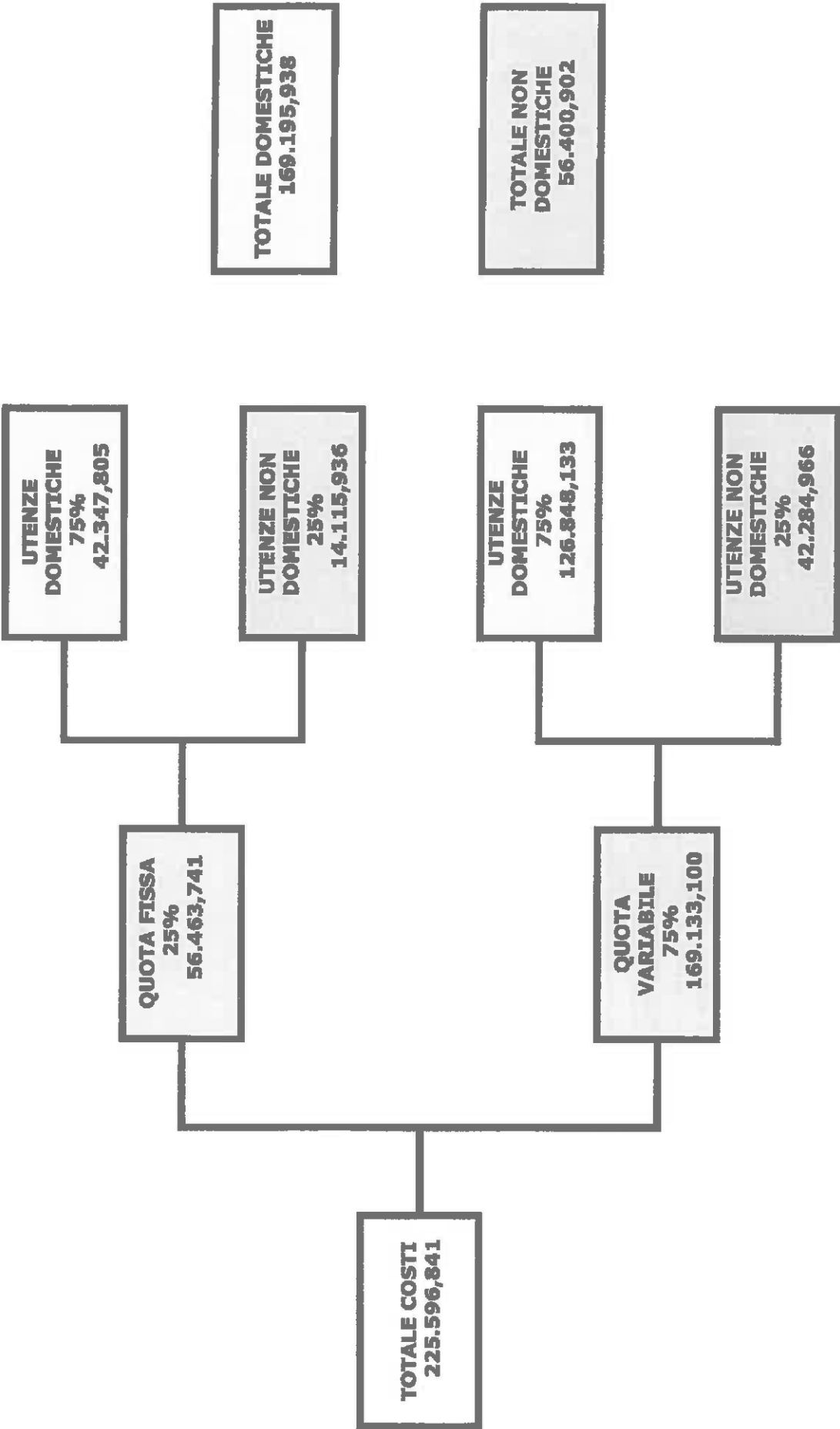
IP : Tasso di inflazione programmata	
X% : Percentuale recupero di produttività applicata	

<b>TOTALE COSTI</b>	<b>225.596,841</b>
di cui Fissi	56.463,741
di cui Variabili	169.133,100

La tariffa di riferimento a regime deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani e deve rispettare la seguente equivalenza:

$$ST_n = (CG + CC)_{n-1} (1 + IP_n - X_n) + CK_n$$

- ST<sub>n</sub> = Sommatoria delle Entrate Tariffarie di riferimento  
 CG<sub>n-1</sub> = costi di gestione del ciclo dei servizi attinenti i rifiuti solidi urbani anno precedente  
 CC<sub>n-1</sub> = costi comuni imputabili alle attività relative ai rifiuti urbani dell'anno precedente  
 IP<sub>n</sub> = inflazione programmata per l'anno di riferimento  
 X<sub>n</sub> = recupero di produttività per l'anno di riferimento  
 CK<sub>n</sub> = costi d'uso del capitale relativi all'anno di riferimento



**TARIFE E COEFFICIENTI APPLICATI PER UTENZE DOMESTICHE**

<b>N.Componenti</b>	<b>KA</b>	<b>KB</b>	<b>Quota Fissa (E/Mq. X Anno)</b>	<b>Quota Variabile (Euro / Anno)</b>
1	0,840	1,000	0,339004	53,497905
2	0,980	1,800	0,395506	96,296230
3	1,080	2,000	0,435863	106,995811
4	1,160	2,600	0,468151	139,094553
5	1,240	2,900	0,500435	155,143925
6	1,300	3,400	0,524652	181,892879
7	1,300	3,400	0,524652	181,892879
8	1,300	3,400	0,524652	181,892879
9	1,300	3,400	0,524652	181,892879
10	1,300	3,400	0,524652	181,892879



**TARIFE E COEFFICIENTI APPLICATI PER UTENZE NON DOMESTICHE**

<b>Categoria</b>	<b>Descrizione</b>	<b>KC</b>	<b>KD</b>	<b>TF</b>	<b>TV</b>	<b>TARIFFA</b>
1	Musei;Biblioteche;Scuole;Ass.Luogh.Culto	0,320	2,600	0,213040	0,632810	0,845850
2	Campeggi;Distrib.Carbur.;Impianti Sport.	0,670	5,510	0,446057	1,341070	1,787127
3	Stabilimenti Balneari	0,380	3,110	0,252986	0,756937	1,009923
4	Esposizioni; Autosaloni	0,300	2,500	0,199726	0,608472	0,808198
5	Alberghi con Ristorante	1,070	8,790	0,712359	2,139388	2,851747
6	Alberghi senza Ristorante	0,800	6,550	0,532605	1,594197	2,126802
7	Casa di cura e riposo	0,950	7,820	0,632468	1,903300	2,535768
8	Uffici; Agenzie; Studi Professionali	1,000	8,210	0,665757	1,998222	2,663979
9	Banche ed Istituti di Credito	0,550	4,500	0,366165	1,095250	1,461415
10	Negozi Abbigl.;Calzature;Librerie;Ferram	0,870	7,110	0,579208	1,730493	2,309701
11	Edicola;Farmacia;Tabaccaio; Plurilicenza	1,070	8,800	0,712359	2,141822	2,854181
12	Attività Artigian.;Falegn.;Idraul.;Fabbro	0,720	5,900	0,479343	1,435993	1,915336
13	Carrozzeria; Autofficina; Elettrauto	0,920	7,550	0,612495	1,837585	2,450080
14	Attività Industr.con Capannon.Produzione	0,430	3,500	0,286273	0,851861	1,138134
15	Attiv.Artigian. Produzione Beni Specific	0,550	4,500	0,366165	1,095250	1,461415
16	Ristoranti;Trattorie;Osterie;Pizzer.;Pub	4,840	39,670	3,222267	9,655239	12,877506
17	Bar; Caffè; Pasticceria	3,640	29,820	2,423357	7,257857	9,681214
18	Superm;PanePasta;Maceller;Salum.Formaggi	1,760	14,430	1,171731	3,512101	4,683832
19	Plurilicenze Alimentari e/o Miste	1,540	12,590	1,025266	3,064266	4,089532
20	Ortofrutta;Pescherie;FloriPiant;PizzTagl	6,060	49,720	4,034490	12,101298	16,135788
21	Discoteche; Nignt Club	1,040	8,560	0,692387	2,083407	2,775794

**ALLEGATODPR 158/1999 – COEFFICIENTI**

**TABELLA 1A**

Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche

**COMUNI CON POPOLAZIONE > 5.000 ABITANTI**

**Ka** Coefficiente di adattamento per superficie e numero dei componenti del nucleo familiare

	<b>NORD</b>	<b>CENTRO</b>	<b>SUD</b>
1	0,80	0,86	0,81
2	0,94	0,94	0,94
3	1,05	1,02	1,02
4	1,14	1,10	1,09
5	1,23	1,17	1,10
6 o più	1,30	1,23	1,06

**TABELLA 1B**

Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche

**COMUNI CON POPOLAZIONE < 5.000 ABITANTI**

**Ka** Coefficiente di adattamento per superficie e numero dei componenti del nucleo familiare

	<b>NORD</b>	<b>CENTRO</b>	<b>SUD</b>
1	0,84	0,82	0,75
2	0,98	0,92	0,88
3	1,08	1,03	1,00
4	1,16	1,10	1,08
5	1,24	1,17	1,11
6 o più	1,30	1,21	1,10

**Definizione dell'Area Geografica in accordo con la suddivisione ISTAT**

**Nord:** Piemonte Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria, Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna;

**Centro:** Toscana, Umbria, Marche, Lazio;

**Sud:** Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna.

**TABELLA 2**

Coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche

<b>COMUNI</b>			
<b>Kb</b>	<b>Coefficiente proporzionale di produttività per numero dei componenti del nucleo familiare</b>		
	<b>minimo</b>	<b>massimo</b>	<b>medio</b>
1	0,6	1	0,8
2	1,4	1,8	1,6
3	1,8	2,3	2
4	2,2	3	2,6
5	2,9	3,6	3,2
6 o più	3,4	4,1	3,7

**TABELLA 3A**

Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche

**Kc** Coefficiente potenziale di produzione

		NORD min - max	CENTRO min - max	SUD min - max
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40-0,677	0,43-0,61	0,45-0,63
2	Cinematografi e teatri	0,30-0,43	0,39-0,46	0,33-0,47
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51-0,60	0,43-0,52	0,36-0,44
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,760-88	0,74-0,81	0,63-0,74
5	Stabilimenti balneari	0,38-0,64	0,45-0,67	0,35-0,59
6	Esposizioni, autosaloni	0,34-0,51	0,33-0,56	0,34-0,5
7	Alberghi con ristorante	1,20-1,64	1,08-1,59	1,0-1,41
8	Alberghi senza ristorante	0,95-1,08	0,85-1,19	0,85-1,08
9	Case di cura e riposo	1,00-1,25	0,89-1,47	0,90-1,09
10	Ospedale	1,07-1,29	0,82-1,70	0,86-1,43
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,07-1,52	0,97-1,47	0,90-1,17
12	Banche ed Istituti di credito	0,55-0,61	0,51-0,86	0,48-0,79
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,99-1,41	0,92-1,22	0,85-1,13
14	edicola, farmacia, tabaccolo, plurilicenze	1,11-1,80	0,96-1,44	1,01-1,50
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,60-0,83	0,72-0,86	0,56-0,91
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09-1,78	1,08-1,59	1,19-1,67
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,09-1,48	0,98-1,12	1,19-1,50
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82-1,03	0,74-0,99	0,77-1,04
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09-1,41	0,87-1,26	0,91-1,38
20	Attività Industriali con capannoni di produzione	0,38-0,92	0,32-0,89	0,33-0,94
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55-1,09	0,43-0,88	0,45-0,92
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	5,57-9,63	3,25-9,84	3,40-10,28

23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85-7,63	2,67-4,33	2,55-6,33
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96-6,29	2,45-7,04	2,56-7,36
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02-2,76	1,49-2,34	1,56-2,44
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54-2,61	1,49-2,34	1,56-2,45
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17-11,29	4,23-10,76	4,42-11,24
28	Ipermercati di generi misti	1,56-2,74	1,47-1,98	1,65-2,73
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,50-6,92	3,48-6,58	3,35-8,24
30	Discoteche, night-club	1,04-1,91	0,74-1,83	0,77-1,91

I coefficienti potenziali di produzione si intendono come parametri di rapporto tra le varie categorie di utenza.

**TABELLA 3B**

Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche

		<b>Kc</b> Coefficiente potenziale di produzione		
		<b>NORD</b> min - max	<b>CENTRO</b> min - max	<b>SUD</b> min - max
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32-0,51	0,34-0,66	0,29-0,52
2	Campeggi, distributori carburanti	0,67-0,80	0,70-0,85	0,44-0,74
3	Stabilimenti balneari	0,38-0,63	0,43-0,62	0,66-0,75
4	Esposizioni, autosaloni	0,30-0,43	0,23-0,49	0,34-0,52
5	Alberghi con ristorante	1,07-1,33	1,02-1,49	1,01-1,55
6	Alberghi senza ristorante	0,80-0,91	0,65-0,85	0,85-0,99
7	Case di cura e riposo	0,95-1,00	0,93-0,96	0,89-1,20
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,00-1,13	0,76-1,09	0,90-1,05
9	Banche ed istituti di credito	0,55-0,58	0,48-0,53	0,44-0,63
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87-1,11	0,86-1,10	0,94-1,16
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07-1,52	0,86-1,20	1,02-1,52
12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,72-1,04	0,68-1,00	0,78-1,06
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92-1,16	0,92-1,19	0,91-1,45
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43-0,91	0,42-0,88	0,41-0,86
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55-1,09	0,53-1,00	0,67-0,95
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	4,84-7,42	5,01-9,29	5,54-8,18
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64-6,28	3,83-7,33	4,38-6,32
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76-2,38	1,91-2,66	0,57-2,80
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54-2,61	1,13-2,39	2,14-3,02
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06-10,44	6,58-10,89	0,34-10,88
21	Discoteche, night club	1,04-1,64	1,00-1,58	1,02-1,75

I coefficienti potenziali di produzione si intendono come parametri di rapporto tra le varie categorie di utenza.

**TABELLA 4A**

Intervalli di produzione kg/m<sup>2</sup> anno per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche

**Kd**Coefficiente di produzione kg/m<sup>2</sup> anno

		<b>NORD</b> min - max	<b>CENTRO</b> min - max	<b>SUD</b> min - max
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,28 - 5,50	3,98 - 5,65	4,00 - 5,50
2	Cinematografi e teatri	2,50 - 3,50	3,60 - 4,25	2,90 - 4,12
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,20 - 4,90	4,00 - 4,80	3,20 - 3,90
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6,25 - 7,21	6,78 - 7,45	5,53 - 6,55
5	Stabilimenti balneari	3,10 - 5,22	4,11 - 6,18	13,10 - 5,20
6	Esposizioni, autosaloni	2,82 - 4,22	3,02 - 5,12	3,03 - 5,04
7	Alberghi con ristorante	9,85 - 13,45	9,95 - 14,67	8,92 - 12,45
8	Alberghi senza ristorante	7,76 - 8,88	7,80 - 10,98	7,50 - 9,50
9	Case di cura e riposo	8,20 - 10,22	8,21 - 13,55	7,90 - 9,62
10	Ospedale	8,81 - 10,55	7,55 - 15,67	7,55 - 12,60
11	Uffici, agenzie, studi professionali	8,78 - 12,45	8,90 - 13,55	7,90 - 10,30
12	Banche ed Istituti di credito	4,50 - 5,03	4,68 - 7,89	4,20 - 6,93
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	8,15 - 11,55	8,45 - 11,26	7,50 - 9,90
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9,08 - 14,78	8,85 - 13,21	8,88 - 13,22
15	Negozi particolari quali filatella, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,92 - 6,81	6,66 - 7,90	4,90 - 8,00
16	Banchi di mercato beni durevoli	8,90 - 14,58	9,90 - 14,63	10,45 - 14,69
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbieri, estetista	8,95 - 12,12	9,00 - 10,32	10,45 - 13,21
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,76 - 8,48	6,80 - 9,10	6,80 - 9,11
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,95 - 11,55	8,02 - 11,58	8,02 - 12,10
20	Attività Industriali con capannoni di produzione	3,13 - 7,53	2,93 - 8,20	2,90 - 8,25
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50 - 8,91	4,00 - 8,10	4,00 - 8,11
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	45,67 - 78,97	29,93 - 90,55	29,93 - 90,50

23	Mense, birrerie, amburgherie	39,78 - 62,55	24,60 - 39,80	22,40 - 55,70
24	Bar, caffè, pasticceria	32,44 - 51,55	22,55 - 64,77	22,50 - 64,76
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16,55 - 22,67	13,72 - 21,55	13,70 - 21,50
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,60 - 21,40	13,70 - 21,50	13,77 - 21,55
27	Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al t.	58,76 - 92,56	38,90 - 98,96	38,93 - 98,90
28	Ipermercati di generi misti	12,82 - 22,45	13,51 - 18,20	14,53 - 23,98
29	Banchi di mercato genere alimentari	28,70 - 56,78	32,00 - 60,50	29,50 - 72,55
30	Discoteche, night club	8,56-15,68	6,80 - 16,83	6,80 - 16,80



**TABELLA 4B**

Intervalli di produzione kg/m<sup>2</sup> anno per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche

**Kd**Coefficiente di produzione kg/m<sup>2</sup> anno

		NORD min - max	CENTRO min - max	SUD min - max
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60 - 4,20	2,93 - 5,62	2,54 - 4,55
2	Campeggi, distributori carburanti	5,51 - 6,55	5,95 - 7,20	3,83 - 6,50
3	Stabilimenti balneari	3,11 - 5,20	3,65 - 5,31	5,80 - 6,64
4	Esposizioni, autosaloni	2,50 - 3,55	1,95 - 4,16	2,97 - 4,55
5	Alberghi con ristorante	8,79 - 10,93	8,66 - 12,65	8,91 - 13,64
6	Alberghi senza ristorante	6,55 - 7,49	5,52 - 7,23	7,51 - 8,70
7	Casa di cura e riposo	7,82-8,19	7,88 - 8,20	7,80 - 10,54
8	Uffici, agenzie, studi professionali	8,21 - 9,30	6,48 - 9,25	7,85 - 9,26
9	Banche ed Istituti di credito	4,50 - 4,78	4,10 - 4,52	3,90 - 5,51
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	7,11 - 9,12	7,28 - 9,38	8,24 - 10,21
11	Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze	8,80 - 12,45	7,31 - 10,19	8,98 - 13,34
12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90 - 8,50	5,75 - 8,54	6,85 - 9,34
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55 - 9,48	7,82 - 10,10	7,98 - 12,75
14	Attività Industriali con capannoni di produzione	3,50 - 7,50	3,57 - 7,50	3,62 - 7,53
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50 - 8,92	4,47 - 8,52	5,91 - 8,34
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67 - 60,88	42,56 - 78,93	48,74 - 71,99
17	Bar, caffè, pasticceria	29,82 - 51,47	32,52 - 62,31	38,50 - 55,61
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43 - 19,55	16,20 - 22,57	5,00 - 24,68
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59 - 21,41	9,60 - 20,35	18,80 - 26,55
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72 - 85,60	55,94 - 92,55	3,00 - 95,75
21	Discoteche, night club	8,56 - 13,45	8,51 - 13,42	8,95 - 15,43





Questo verbale viene approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
F.to MARENCO GIORGIO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to AUSTA RICCARDO

Copia conforme all'originale.

Tagliolo Monferrato, - 3 SET. 2014



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
AUSTA RICCARDO

Questa deliberazione è pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni dal 3/09/2014 al 18/09/2014

Tagliolo Monferrato, - 3 SET. 2014

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to AUSTA RICCARDO

Questa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267

con il giorno \_\_\_\_\_

Tagliolo Monferrato,

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to AUSTA RICCARDO